

IMO Containers

L'area di sosta temporanea dei contenitori di merci pericolose è situata all'interno del terminal ed è costituita da vasche di contenimento a tenuta stagna circondate da anello antincendio e dotata di stazione di pompaggio per il recupero e successivo smaltimento a norma di eventuali colaggi.

La capacità geometrica massima dell'area è di 640 TEU, suddivisi per classi IMO, poste in un ordine tale da avere compatibilità tra classi vicine.

Sono accettate tutte le classi ad esclusione delle classi IMO 1 (esplosivi), IMO 6.2 (infettanti) e IMO 7 (radioattivi).

Previo autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti alle agenzie marittime e spedizionieri richiedenti, i contenitori di merci pericolose possono essere ricevuti al terminal fino da 5 giorni prima dell'arrivo della nave d'imbarco e stoccati fino a 5 giorni dalla partenza della nave di sbarco. Per il transhipment il periodo autorizzato ed intercorrente tra nave cedente ed accettante è di 15 giorni.

Per quanto concerne contenitori contenenti merci classificate IMO 1 (esplosivi), 6.2 (infettanti), 7 (radioattivi), la relativa autorizzazione allo sbarco/imbarco deve essere richiesta di volta in volta dalle agenzie marittime e spedizionieri interessati, alle competenti Autorità in quanto per le stesse classi è consentito il solo sbarco/imbarco diretto con uscita immediata dagli spazi del terminal. Sono esclusi da tale limitazione le merci classificate IMO 1.4, gruppo di compatibilità S, e le materie prime secondarie.

Tutti i contenitori di merce pericolosa che devono essere sbarcati/imbarcati devono preventivamente essere autorizzati dalla Capitaneria di Porto/Guardia Costiera.

Per quanto concerne l'entrata, la sosta e l'uscita dal terminal di contenitori di merce pericolosa, gli stessi devono essere autorizzati dall'Autorità Portuale di Genova, secondo l'ordinanza n°4 del 4 giugno 2001 "Regolamento per il transito e la sosta delle merci pericolose nel Porto di Genova";

Tutti i contenitori di merce pericolosa devono avere affissa sui quattro lati le etichette della classe di appartenenza, come da "Accordo A.D.R. e norme complementari sulle merci pericolose".

Tutti i contenitori in sosta - transito devono preferibilmente essere corredati da relativa scheda di sicurezza a 16 punti che viene affidata al servizio integrativo antincendio onde disporre di tutte le informazioni necessarie all'attività di prevenzione ed eventuale "pronto intervento".

Il parco VTE è sorvegliato con servizio integrativo antincendio, come da ordinanza n°61/2001 della Capitaneria di Porto "Regolamento per l'espletamento del Servizio Integrativo Antincendio nel Porto di Genova", in vigore dal 1° maggio 2001 ed è affidato a società in possesso delle dovute autorizzazioni.